

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Proposta ecoschema **"PAGAMENTO SERVIZI ECOSISTEMICI IN NATURA 2000 (PES N2000)"**

PAGAMENTO SERVIZI ECOSISTEMICI IN NATURA 2000 (PES N2000)	<p>Razionale:</p> <p>La prosperità economica e il benessere dell'uomo dipendono dal buono stato del capitale naturale, che comprende gli ecosistemi che forniscono beni e servizi essenziali. Gran parte degli agroecosistemi tradizionali che forniscono questi servizi sono relegati in aree marginali soggette a un forte rischio di abbandono o, per contro, alla trasformazione in forme di agricoltura più intensive. Un rilevante contributo alla produzione dei servizi ecosistemici (Supporto alla vita, Regolazione, Culturali) è fornito dagli habitat e dalle specie animali e vegetali di interesse comunitario ospitati nei siti N2000. Gli agricoltori che gestiscono questi agroecosistemi svolgono un ruolo essenziale per la conservazione e il mantenimento di tali habitat e della biodiversità, rispettando le misure di conservazione e attraverso la gestione diretta degli habitat cosiddetti "secondari". L'ecoschema proposto intende remunerare le esternalità positive (servizi ecosistemici) prodotte dagli agricoltori che operano in N2000 mediante il riconoscimento di un pagamento aggiuntivo al sostegno di base al reddito (come previsto dall'art. 28 c. 6 lett. a) della bozza di regolamento (UE) sul sostegno ai piani strategici della PAC.</p> <p>Obiettivo strategico: art. 5, Rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima, art. 6 Contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare habitat e paesaggi. L'ecoschema contribuisce anche agli obiettivi di cui all'art. 6 lett. h) e i).</p> <p>Legame con esigenze:</p> <p>L'esigenza di pervenire ad uno strumento della PAC attraverso cui riconoscere i servizi ecosistemici emerge chiaramente dal documento "L'Italia e la Pac post 2020 - Policy Brief 6 - OS 6 Contribuire alla tutela della biodiversità, rafforzare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e il paesaggio".</p> <p>OS 6 2.7: Salvaguardare e valorizzare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, forestale e alimentare</p> <p>OS 6 2.8: Favorire la conservazione della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile, la gestione della fauna selvatica. ...</p> <p>OS 5 2.16: Favorire e valorizzare i servizi ecosistemici e la diffusione di sistemi di mercato volontario</p> <p>Elementi di condizionalità: CGO 2 e 3, BCAA 1, 2, 10</p> <p>Strumento controllo: completamente automatizzabile, verifica che la SAU insista nella zonizzazione ZSC o ZPS N2000.</p> <p>Target:</p> <p>Peso potenziale su budget ecoschemi: da determinare</p> <p>Varianti: pagamento per ha di SAU di habitat di interesse comunitario (di cui all'allegato I della Direttiva 92/43/CEE) che insiste in ZSC o ZPS N2000</p>
---	--

Segue un commento a supporto della proposta, con riferimento al documento comunitario "Questions and answers eco-schemes article 28 of the SPR proposal and related provisions".

Gli agricoltori che operano all'interno delle ZPS e delle ZSC sono soggetti ad una serie di limitazioni, sito specifiche (le misure di conservazione), che dipendono dagli obiettivi di conservazione dei singoli siti, volti a garantire che l'attività svolta non sia incompatibile, o sia funzionale, al mantenimento o al raggiungimento di uno stato di conservazione favorevole degli habitat e delle specie di interesse comunitario. Le operazioni che non sono oggetto di regolamentazione sono comunque assoggettate al procedimento di Valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat". Le aree eleggibili all'interno dei siti N2000 sono quindi gestite con un approccio aziendale che si sostanzia in pratiche agricole e sistemi benefici per l'ambiente e la biodiversità. Ciò appare coerente con quanto previsto dai punti A4 e B1 del documento comunitario summenzionato, come di seguito riportati:

A4. Which areas can be paid for in eco-schemes?

A4 - The agricultural area, as defined in Article 4(1)(b), has to be an eligible hectare in the meaning of Article 4(1)(c) of the SPR and, in addition, The area needs to be concerned by the commitments to carry out practices beneficial for the climate, the environment, animal welfare and combatting antimicrobial resistance.

B1. Can the Commission clarify the meaning of the word 'commitment(s)' in the context of Article 28 of the SPR?

The term 'commitment' is used three times in Article 28 of the SPR:

- in paragraph 2, the wording 'active farmers or groups of active farmers who make commitments' is used to indicate that farmers have the choice to commit (or not) to observe practices beneficial for the climate, the environment, animal welfare and AMR. The emphasis is on the action of making a commitment.

- In paragraph 5 and 6, the emphasis shifts to the content of those commitments: the agricultural practices committed under eco-schemes; the term 'requirements' could be used to clarify the meaning of "commits" in this provision.

The notion of "practices" can be interpreted in a broader way. Eco-schemes can be design as whole farm approaches (e.g. organic farming, scoring-based systems), as covering a specific farm system (e.g. forage-based livestock, arable cropping) or at parcel level (e.g. soil management).

La quantificazione dei servizi ecosistemici prodotti dagli agroecosistemi in Natura 2000 è un aspetto problematico: sebbene sia unanimemente riconosciuto l'enorme valore di queste esternalità positive e la necessità di riconoscerne anche economicamente il ruolo svolto dai soggetti implicati nella loro produzione, ad oggi non esistono stime univoche. Tale aspetto tuttavia non costituisce un limite all'applicazione dell'ecoschema in parola poiché il sistema di pagamento basato sull'articolo 28(6)(a) non richiede di fornire un calcolo, ma una spiegazione che rifletta il livello di ambizione dell'ecoschema, come precisato al punto F3:

F3 - The setting of a payment on the basis of Article 28(6)(a) ("top up" payment to basic income support) does not require to provide a calculation. MS need instead to provide an explanation and, pursuant to Art. 28(6a), show that the level of the payment reflects the level of ambition of the practices included into the eco-schemes.

L'applicazione dell'ecoschema unicamente ad alcune aree appare ammissibile: il documento chiarisce che la limitazione è possibile qualora la scelta sia giustificata da condizioni ambientali e climatiche specifiche e qualora tale esigenza emerga chiaramente dalla SWOT e dall'analisi dei fabbisogni. Questi aspetti sono discussi nei punti C1 e C4:

C1. Can MS choose to have eco-schemes only in some regions (e.g. administrative regions) or specific areas (e.g. high natural value or Natura 2000) meaning that not all farmers in a MS will have access to all eco-schemes? Is a combination of the two possible, i.e. targeting specific areas within administrative regions?

C1 -MS may choose to target eco-schemes to specific areas (territories) if this is justified by the SWOT analysis and the needs assessment. Hence, targeting to specific territories is possible provided that the choice is justified by specific environmental and climate needs of that territory.

C4. Could the Commission confirm that flat-rate incentive payments (based on Article 28.6-a) are possible even if specific regions/territories are targeted by eco-schemes if the definition of these regions has no relation to volume or type of production?

C4 - Eco-schemes based on Article 28.6(a) can be targeted to specific territories provided this is justified by relevant criteria stemming from the SWOT and needs analysis of the CSP. However, eligibility conditions should be used with care to avoid restrictive criteria that may lead to large areas becoming ineligible for support if these face environmental challenges. Examples of relevant targeting territorial criteria are: Natura 2000 areas, national/regional natural reserves...